

I LAVORI PARLAMENTARI

La discussione sul bilancio della Giustizia

L'intensa opera del Regime per combattere la delinquenza minorile

ROMA, 15 marzo. La Camera ha ripreso oggi alle ore 16 la discussione sul bilancio di Giustizia per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1935 al 30 giugno 1936.

BERLANTONI, al coperto della determinazione della competenza e della procedura fallimentare. Il bilancio è spesso incerto, come è stato osservato dall'on. Rolando, circa il giudice davanti al quale deve proporre le sue istanze. Non c'è, per altro, l'attività di quella Suprema Corte delle competenze che è stata proposta dall'on. Rolando, mentre un maggior coordinamento per le diverse giurisdizioni vigenti potrà dare un risultato positivo. Ma non potrà ottenersi se la parola della legge sarà chiara e precisa in modo da evitare dubbi.

Concludendo esprime la certezza che l'on. Ministro saprà pienamente attuare, nel settore a lui affidato, le direttive del Duce. (Vivi applausi).

PITZOLU, si occuperà dell'attività legislativa del Ministero della Giustizia.

Ritorna anzitutto che l'accesso della legislazione non costituisce certo un vantaggio perché il cittadino finisce per trovare difficoltà ad orientarsi. (Interrompe. Continuati).

D'altra parte, le esigenze della vita pratica impongono la regolamentazione di sempre nuovi rapporti.

Onde è che occorre studiare di attento la conoscenza del male ed ottimo rimedio è quello suggerito dal relatore di dare un migliore addebiamento all'attività legislativa che è in corso al Ministero della Giustizia. Tale ufficio dovrebbe coordinare la legislazione vigente o provvedere anche a pubblicazioni annuali contenenti tutte le norme esistenti su una data materia.

La riforma dei codici

Passando alla riforma dei codici, rileva che essa è invocata come una necessità urgente, anche per evitare gli sforzi della dottrina e del giurista per far arrivare le leggi ai nuovi codici della vita.

In merito al codice di procedura civile, nota che non è stato un male se si è appreso finora sulla riforma, poiché oggi il rinnovato assetto politico e sociale permette che essa sia più profonda, pur rispettando le tradizioni moratorie di sopravvivenza.

Quindi, concludendo, afferma che l'attività della riforma saranno tanto maggiori quanto più intenso sarà il processo di fascistizzazione della nostra vita forense (vississimi applausi).

VENIA, promette che si varranno le iniziative che da qualche tempo cominciano di studiarsi ed essere approvate di visitare i nostri istituti di prevenzione o di pena o non meno significativi e confortanti e il fatto rilevato dalla Giunta del bilancio della diminuzione dei delitti ed dei carcerati nel 1935.

Ciò sta a dimostrare che l'opera compiuta dal Fascismo nel campo penale e penitenziario ha ottenuto risultati veramente lusinghieri, che devono essere citati a lode del Ministero di Grazia e Giustizia e del direttore generale dei istituti di prevenzione o di pena. Non si deve dimenticare che la riforma penitenziaria fascista si è basata sul concetto della rieducazione morale del carcerato, attraverso il lavoro ed il lavoro che viene oggi conseguito in stabilimenti voronati di primo ordine.

Compendiando afferma che nulla deve essere trascurato perché, concludendo a quanto avviene in qualche Paese d'oltreoceano, la vita carceraria divenga un mezzo per il miglioramento morale del detenuto e di riabilitazione della riforma penitenziaria fascista o raggiunga tutti gli obiettivi voluti dal grande cuore del Duce. (Vivi applausi).

L'opera del Regime per reprimere la delinquenza minorile

MANTIRE, si intratterà sulla delinquenza minorile che costituisce uno dei più importanti problemi concernenti l'educazione civile e morale della gioventù. Ricorda in proposito gli sforzi compiuti anche in tempi lontani per istituire i primi tribunali oggi divenuti, grazie al Fascismo, strumenti preziosi dell'antifascismo che lo Stato pone alla lotta contro il triste fenomeno dei minori delitti. Ricorda che in passato si abusò a nostro danno della citazione di dati statistici più o meno attendibili, tendenti più o meno a dimostrare che in Italia la delinquenza minorile aveva raggiunto altezze maggiori che altrove. Anche nella relazione della Giunta del bilancio e nel discorso tenuto dal on. ministro Castelli sul bilancio dell'Interno si citano delle cifre che possono fare impressione. Ora, pur senza temere la verità dai dati statistici, perché è proprio del Fascismo affrontare con precisione e con la massima cura il problema della delinquenza minorile non è presso di noi tale da dettare eccessivi allarmi.

Ritornando a quanto influenza abbia lo cinematografista sulla vita del popolo, osserva che difficile è il compito della censura per impedire che si turbi la coscienza dei giovani. Ben possiamo, peraltro, contidare che tale compito sarà assolto come d'uopo, affidato com'è all'onorata fascia di Giacomo Ciano. Anche l'educazione militare voluta dal Fascismo affiorerà la coscienza e il sentimento dei giovani, addestrandoli ad una disciplina sempre più alta e patriottica. A completamento di tutta l'educazione dei giovani, sia in fine l'istruzione religiosa che il Fascismo non ha trascurato di far imparare.

Tornando esaltando il sacrificio di Colui che fu ossequio patriottico della nuova gioventù italiana: Pierino Del Piano, alla cui memoria il Duce ha voluto (ed è forse concesso) la medaglia d'oro (vississimi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore ed al Governatore. La seduta termina, alle 19.60.

La prossima seduta avrà luogo mercoledì 20 marzo alle ore 10, col seguito della discussione del bilancio di Grazia e Giustizia e con la discussione del D. L. varo e del bilancio della Guerra.

Il nuovo Ministro d'Italia a Belgrado presenta le credenziali al Principe Reggente Paolo

Italia e Jugoslavia si profiggono di giungere ad un riavvicinamento. BELGRADO, 15 marzo. La cerimonia per la consegna delle credenziali da parte del nuovo Ministro d'Italia al Principe Reggente di Jugoslavia, si è svolta nel vecchio Palazzo Reale.

Alla sede della R. Legazione d'Italia si è svolto il capo del protocollo che ha guidato, al Palazzo Reale, il Ministro d'Italia, accompagnato dai delegati al protocollo vigenti dal primo segretario della Legazione d'Italia e dall'addetto militare ed aeronautico, col. Fracconeri. Il Ministro è stato ricevuto dal Reale.

Dopo la consegna delle credenziali, il Principe Reggente si è intrattenuto con il Ministro d'Italia e Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri. Con l'arrivo come agli altri partiti una compagnia di fanteria ha scortato il Ministro d'Italia gli onori militari.

NEGLI IDI DI MARZO

L'omaggio dei Volontari di guerra al fondatore dell'Impero Romano

ROMA, 15 marzo. In occasione degli Idi di marzo, si sono presentati a 4 volontari del Lazio, con alla testa il presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra ed i membri del Direttorio nazionale dell'Associazione.

Si è formato, poi, un corteo, preceduto dalla musica dei Giovani Fascisti, alla testa del quale erano quattro volontari recanti un'ovale nazionale, il presidente ed i membri del Direttorio nazionale, seguiti dai laureati e dai laureandi, dalla rappresentanza delle varie sezioni, dai reparti degli ausiliari.

Il corteo, scortato da una compagnia di Giovani Fascisti, si è diretto in via dell'Impero, ove ha sostato dinanzi alla statua di Cesare, presso la quale si sono depositati i membri del Direttorio nazionale dell'Associazione con il loro «Saluto al Duce». Una tromba ha squillato l'attenti, mentre i convenuti levavano il braccio nel saluto romano. Una grande ovale d'alloro è stata deposta presso il basamento della statua.

Dopo il «Saluto al Duce», cui ha risposto il vibrante «A Noi dei volontari, il corteo si è ricomposto e si è portato al Foro Romano, ove è stata deposta un'altra corona presso l'ara di Cesare ed ove l'on. Cosulich ha invitato i volontari a ripetere il loro giuramento. Tra entusiastiche acclamazioni, cui si sono associate numerose stranieri che assistevano al Foro, la manifestazione si è chiusa col «Saluto al Duce» e al canto di Giovinezza.

La celebrazione a Rimini

RIMINI, 15 marzo. È stata stamane celebrata, con spirito sobillamente fascista, la ricorrenza degli Idi di marzo. La autorità e lo garofano del Partito guidato dal Prefetto e dal Segretario federale hanno osperso fiori

ai piedi della statua del fondatore dell'Impero, donata a Rimini dal Duce.

Dopo la onoranza la autorità ha inaugurato la Mostra del programma, per il piano regolatore, dopo una nei palazzo del Comune.

Il Ro o il Principe di Piemonte al saggio del 38. corso di equitazione di campagna.

Nel pomeriggio, nell'ippodromo della scuola di cavalleria a Tor di Quinto, ha avuto luogo il saggio generale del 38. corso di equitazione di campagna.

All'importante esercitazione hanno assistito S. M. il Re e S. A. R. il Principe di Piemonte, che sono stati ricevuti all'entrata del ippodromo dal Sottosegretario alla Guerra, Generale Bistrotchi, dal Sottosegretario alla Marina, Ammiraglio Cavigliari, dal capo di S. M. generale, Maresciallo Padoglio, dall'ispettore della pre o post militare, Generale Grizolli, dal capo di S. M. della Milizia, Generale Torrici e dal Comandante della scuola, generale Ponnà ed altre autorità.

Hanno presenziato i sessantacinque comandanti le unità militari che hanno preso parte nei giorni scorsi alle esercitazioni dei quadri, svoltesi presso il Comando dello S. M., gli addetti militari esteri ed ufficiali di tutti i gradi e tutto le armi.

L'inespicabile scomparsa del rimorchiatore „Carzola“

La nave sarebbe affondata con tutto l'equipaggio

ROMA, 15 marzo. Il Regio rimorchiatore d'alto mare „Carzola“, partito da Taranto per Augusta il 20 corr., in normali condizioni di tempo e di mare, non è giunto a destinazione.

Allo ora 19 del giorno 11, quando trovavasi a qualche miglio dalla costa calabrese, nei pressi di punta S. Stilo, comunicò che la sua navigazione procedeva regolarmente. Da quel momento non si ebbe più notizie. Nella giornata del 12, 13, 14 ed oggi sino alle ore 14, numerose unità navali della prima squadra e del dipartimento marittimo di Taranto, conditate da alcuni aerei, fecero ad hanno fatto accuratamente, inutilmente ricerche del „Carzola“ nella zona di mare in cui esso avrebbe dovuto logicamente trovarsi, e fu allora perduto il contatto della nave stessa.

Dall'ufficio navigato del ministero della Marina, può darsi che il „Carzola“ è affondato con tutto il suo equipaggio, per causa di tempesta o che almeno per momento è impossibile precisare.

L'equipaggio del rimorchiatore è composto di tre sottufficiali e quindici marinai.

LA VERTEZZA ITALO-ABISSINA

Gli sforzi dell'Etiopia per ottenere l'arbitrato sarebbero destinati a fallire

LONDRA, 15 marzo. Il relatore diplomatico del Daily Telegraph rileva che il Governo britannico ha continuato a raccomandare, con particolare insistenza, a quello abissino di abbandonare la politica degli amici del nota diplomatico a lunga dimora e di aderire, invece, a un concreto e rapido regolamento attraverso conversazioni dirette con il Ministro d'Italia.

«Non sembra», continua il giornale, «che il Governo abissino abbia agito finora sulla base di tale consiglio».

Anel le ultime notizie da Addis Abeba sembrano suggerire che l'Impero sia giunto ad una definitiva decisione di rinunciare sulla B. d. N. Pare di discutere la questione nella quale egli si trova. Bisogna ritenere nella mente più chiara che la Gran Bretagna, né la Francia ritengono che sia un possibile corso nuovo, come a Giuova una situazione così favorevole per l'Abissinia come quella che al fine di determinarsi nel regolamento o meno. Se il Consiglio della B. d. N. non ha un'inchiesta sull'incidente di Ugent, riterà inevitabilmente chiaro che la scelta abissina, improvvisamente inviata ad accompagnare la commissione anglo etiopica nell'ultima parte del suo viaggio verso Ugent, ed è composta in una maniera che non avrebbe potuto essere più provocante. Si è lasciato che la commissione mista viaggiasse per oltre 100 miglia attraverso la parte più difficile del territorio etiopico, senza alcuna abissina. All'improvviso 650 armati abissini arrivarono per assumere delle esecutive funzioni protettive, solo per le ultime 18 miglia del viaggio. Arrivati davanti ad Ugent, gli armati abissini vollero occuparsi a poco più di 20 metri dal presidio italiano e rimasero in tale posizione per oltre una settimana dopo la partenza della commissione mista.

«A Londra», conclude il giornale, «si ha la precisa sensazione che gli sforzi dell'Abissinia per ottenere un arbitrato, motivando il col preteso esaurimento di ogni altro mezzo per regolare la disputa sono destinati a fallire».

Il Daily Express pubblica un articolo di Lord Newbrough, intitolato: «Il socialismo significa la guerra». In cui vengono articolati nelle dichiarazioni sulla difesa nazionale britannica, e vi sono messi in particolare risalto la

La sposa di ras Seium tenuta in ostaggio dal Negus Neghesti

PARI, 15 marzo. La questione abissina è soprattutto delle condizioni interne dell'Impero etiopico continuano a essere oggetto di ampi commenti da parte della stampa francese, la quale molto particolarmente in evidenza lo stato di anarchia esistente nel territorio etiopico, senza alcuna dove si esercitano un'autorità che spesso contrasta con quella del Sovrano. Parlando di quest'ultimo, tutti i inviati africani, e in particolare i parigini nell'Africa Orientale, affermano che la sposa ammantata del Negus (provincia etiopica alla frontiera dell'India), è tenuta in ostaggio dal Negus per garantire la fedeltà di quella provincia nei confronti del potere centrale. L'Impero, mentre pare deciso a difendere disperatamente la libertà del suo Impero sul terreno diplomatico, sa di non poter rispondere dell'azione dei suoi re e soprattutto della lotta musulmana lontano, che solo contro voglia hanno finora accettato l'autorità di un capo cristiano.

Non è del resto un mistero che gli occhi di tutti sono rivolti in Abissinia, verso il nipote del defunto Menelik, l'ex Imperatore Lig Yasu, detronizzato nel 1916 dall'attuale Negus il quale lo tiene in un'isola prigioniero. Lig Yasu non appare prigioniero nella figlia del reo. Nazario uniano Aboukader o della loro unione nacque un bimbo che fu immediatamente costituito uno delle più gravi preoccupazioni del Negus. Il giovane vive da vario tempo sul monte Guda, poco lungi dalla frontiera della Somalia francese, e rimanda le simpatie delle popolazioni rurali.

Quando alle battaglie tribali di frontiera, il loro atteggiamento è tale che può suscitare prima o poi nuovi gravi complicazioni. Gli Eritrei debbono dar prova di continui di sempre grado per evitare che gli incidenti si ripetano troppo spesso. In questi ultimi tempi però tribali abissini hanno minacciato di aprirsi all'ordinario possesso di popolazioni di paesi che vivono nelle contrade di frontiera, im-

LE „CLASSI VUOTE“ IN FRANCIA

Dichiarazioni di Flandin alla Camera sulla durata del servizio militare

PARIGI, 15 marzo. Nella seduta odierna della Camera, il Presidente del Consiglio Flandin, ha fatto le annunciate dichiarazioni sulle misure decise dal Governo per rimediare al deficit numerico delle prossime classi, i cui effettivi risultarono ridotti in conseguenza della mortalità degli anni della guerra.

Dopo aver rilevato che il numero degli uomini di leva, che è normalmente di 230 mila uomini, cadrà, a partire dal 1936 o sino al 1940, alla cifra media di 118 mila uomini, il Capo del Governo ha osservato che nel momento in cui gli effettivi dell'esercito tedesco sono considerevolmente aumentati da una decisione unilaterale alla quale il Governo francese non può aderire, la Francia non può non adottare una politica per la difesa nazionale che gli effettivi del suo esercito divengano inferiori a quelli che erano stati previsti dalla legge del 31 marzo 1928, quando l'armamento tedesco si iscriveva ufficialmente nei limiti fissati dal trattato di pace.

Secondo progetti noti a tutti, ha continuato Flandin, la Germania disporrà nel 1936 di almeno 900 mila uomini e in quel momento stesso a causa dell'indole del periodo un contributo di guerra ai loro popolazioni durante del territorio francese e italiani e infrangendo in tal modo le convenzioni in vigore. I Olla, che si ribellavano alle loro esigenze, sono stati sottoposti a una dura lotta: uomini, donne e fanciulli sono stati lesati, fucilati, torturati. Comunque per le responsabilità del razzismo italiano, i corrispondenti del giornale non sono stati risparmiati. Non solo per l'opera di organizzazione compiuta dalle nostre autorità coloniali, ma anche per l'entusiasmo che l'Italia ha saputo infondere alle popolazioni indigene dell'Africa e dei territori vicini. I Danesi del possedimento francese, italiani e svedesi non sono, come è noto, arroccati in una nuova lotta i vecchi signori. Il presidente istrutti da graduati militari, la loro volta per l'armamento di istruttori dagli inviati del Duce, essi sono già in grado di compiere operazioni perfette.

Anche i lavori iniziati nella regione di Assisi e le opere compiute in Mantova, dotano grande amministrazione per il giorno francese e i quali ricordano come Mussolini fu completamente distrutto 10 anni o sono da un volonte torrenziale. Ora essa è stata completamente ricostruita e gli italiani vivono in quella città come vivrebbero in Sicilia.

La stampa francese riconosce unanimemente le intenzioni pacifiche dell'Italia e afferma che è soltanto per evitare la guerra o per soddisfare i suoi diritti che essa vuole trovare preparata a ogni eventualità.

Il contegno aggressivo delle tribù abissine di frontiera

La stampa francese riconosce unanimemente le intenzioni pacifiche dell'Italia e afferma che è soltanto per evitare la guerra o per soddisfare i suoi diritti che essa vuole trovare preparata a ogni eventualità.

Il „Colombo“ sotto carico a Messina partirà oggi per l'Africa

ROMA, 15 marzo. Oggi nessuna partenza per l'Africa Orientale, il piroscafo „Colombo“ è sotto carico a Messina, partirà domani sera 16 marzo con servizi vari della „Polioritana“, reparti ferroviari di lavoro e di esercito, unità del genio della „Gaviana“, servizi vari della „Gaviana“.

La ripresa del servizio aereo con la Grecia

BRINDISI, 15 marzo. Gli apparecchi dell'Ala Littoria hanno stamane ripreso servizio regolare con Atene.

Calza batte Fischer nell'incontro di lotta libera

TRIESTE, 15 marzo (notte). Stasera sul ring creato nel Politeama Rossetti, si è svolto, dinanzi ad una grande folla, l'atteso incontro di lotta libera americana che poneva di fronte il campione italiano Giorgio Calza al ococeolomaco Franz Fischer. Fra le altre autorità era presente pure il Console generale di Cecoslovacchia.

Dopo una serie di incontri sostenuti fra i migliori dilettanti triestini, sono saliti sul ring i due campioni, il cui apparato è stato valutato da calorosi applausi. Sbrigativa le formalità d'uso, il commissario tecnico con. Giovanni Raccobelli ha rivolto ai due combattenti le raccomandazioni di rito, quindi, fra la più viva attenzione, i due atleti hanno dato inizio al dramma pugilistico e violento scontro, fra il quale è stato fatto avvicinare. Per quanto il campione ococeolomaco Fischer sia apparso temibile e ben preparato all'ardua contesa, pure lo stile e la maggior risolutezza di Giorgio Calza hanno prevalso. Infatti Calza ha vinto per due cadute fatte subire all'avversario contro una. La vittoria del triestino è stata salutata da vivaci acclamazioni.

Monarchia o Repubblica?

LONDRA, 15 marzo. La stampa britannica è pernessa che la ribellione venezilista abbia creato un grave colpo all'idea repubblicana in Grecia. La dichiarazione di ieri sera del generale Condilis viene interpretata come un preannuncio di un prossimo appello alla popolazione a monarchia alla repubblica. Condilis ha detto infatti che quando la situazione sarà tornata normale i greci avranno occasione di pronunciarsi sul problema del regime.

Interessanti sono poi le previsioni che vengono fatte negli ambienti londinesi riguardo alla persona dell'eventuale futuro Re di Grecia. E da rilevare a questo proposito che non tutti prevedono che un appello a riprendere il suo posto sul trono sarebbe rivolto all'ex-re Giorgio, ma avanzano ipotesi che l'offerta della corona greca venga fatta al fratello dell'ex-re, principe Nicola, le cui condizioni probabilmente avrebbero l'appoggio degli ambienti britannici se non altro perché dopo il matrimonio del Duca di Kent con la principessa Marina il principe Nicola, padre della sposa, si è imparentato con la Famiglia regnante d'Inghilterra.

Il Daily Express va più inanzi e si fa fotografare dal suo corrispondente da Belgrado che in Grecia, non solo a coloro che si augurano il ritorno di Re Giorgio, vi sono molti i quali chiedono come regnanti il Duca e la duchessa di Kent.

CRONACA DELLA CITTA'

Il problema demografico sempre aperto

A nessuno sarà sfuggita l'importanza delle Michiamonali fatte il primo giorno dal Sotto Segretario all'Interno, S. R. on. Buffarini Guidi, il quale, parlando alla Camera, in conclusione della discussione del bilancio del suo Ministero, dopo un rapido esame del movimento demografico verificatosi nel 1934, lanciò un serio problema alla Nazione, con il preciso scopo che tutti, da quelli che stanno in alto a coloro che si trovano nei più bassi gradini della scala sociale, aprissero bene gli orecchi e tentassero di comprendere il momento saliente, proveniente dal Campidoglio, nell'importante settore della vitalità nazionale.

«La denatalità, ha accentuato S. R. Buffarini, dev'essere oggi considerata come una vera malattia dei popoli. Malattia materiale e curabile, gravissima, che assomma in sé tutta la tare individuali e sociali di un'intera Nazione, e che deve pertanto essere congiuntamente denunciata e combattuta, in quanto minaccia irreparabilmente la salvezza e l'avvenire del Paese».

Quanto la gravi parole del Sottosegretario, le quali per alcune regioni, compresa la nostra, possono purtroppo sommare nel contenuto un nastro rimprovero, la V. S. I. ritiene, di fatti, non fa certo una bella figura in quella che può dirsi il termometro della fertilità e della cura della popolazione. Osserviamo per un momento l'andamento della natalità nelle varie provincie. Nell'anno 1934, per ogni mille abitanti, il quoziente è stato il seguente: 25,9 nella Lucania, 31,7 nella Puglia e nella Calabria, 23,8 nella Campania, 21,6 nella Sardegna, 27,4 negli Abruzzi e Molise, nell'Umbria e nel Lazio, 27,2 nella Sicilia, 24,7 nella Venezia, 23,8 nella Marche, 20,9 nella Venezia Tridentina, 18,6 nella Venezia Giulia, 17,2 nella Toscana, 14,6 nel Piemonte, 13,9 nella Liguria.

Ora, se la media della nascita per tutta l'Italia è stata del 23,2 mille, è facile giudicare quale posto possa confortante spetta alla Venezia Giulia col suo quoziente di 18,6 per mille. Ci conforta, ad ogni modo, il pensiero che la nostra Provincia, pur a 23,8, non presenta al ogni modo un quoziente sconcertante. Di fatti nel 1933 i nati ammontano a 6761, nel 1934 a 6506, con un quoziente del 23,5 nel 1933 e del 23,6 nel 1934. Non così, invece, pensiamo dire del capoluogo, il quale presenta dei quozienti molto più modesti. Pola nel 1933 ebbe 791 nati, nel 1934 ebbe 816 nati, con una media, quindi, di 16,8 nel 1933, di 16,9 nel 1934, con un leggero miglioramento in confronto dell'anno precedente.

Proprio di questi generali, commentando i dati statistici di gennaio e di febbraio, lamentavamo i quozienti deboli del capoluogo e ci levavamo come anche Pola (sensibilmente più prolifici di Trieste) doveva metterci in luce come la laboriosa popolazione del capoluogo.

Giungono a proposito, dunque, gli ammonimenti di S. R. Buffarini, ammonimenti che devono essere compresi da tutti gli Istriani affinché, con il moltiplicarsi delle culla, sia rassicurata di maggior luce la famiglia del singolo, una no derivi pure motivo di orgoglio, di forza, di serenità per la Nazione intera, che pone sulla sanità e fecondità della razza la coerenza del suo domani.

I proprietari di fabbricati pro Ente Opere Assistenziali

L'Unione Provinciale dell'Istria della Confederazione Fascista degli Industriali - Sindacato dei Proprietari di Fabbricati - porta a conoscenza dei proprietari di fabbricati di questa Provincia che analogamente a quanto disposto per le altre classi industriali, anche i proprietari di fabbricati devono concorrere all'assistenza invernale di coloro che soffrono della più dura necessità.

È stato pertanto stabilito che ogni proprietario vada a favore dell'Ente Opere Assistenziali un contributo pari a L. 0,50 per ogni 100 lire di reddito imponibile ai fini dell'Imposta sui fabbricati.

Prati accordi con la locale Federazione del P. N. L. l'Unione è ora in grado di confermare che la contribuzione sarà riscossa a cura della Federazione stessa, in quale, per la Provincia, affiderà tale compito ai propri Segretari politici.

I proprietari di fabbricati dell'Istria i quali negli anni passati hanno concorso con generoso slancio all'opera assistenza umanitaria che l'Ente Opere Assistenziali svolge, certamente anche quest'anno risponderanno all'appello con spirito di solidarietà e fratellanza.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento di Pola

Oggi il Camerata On. DAVIDE FOSSA, ispezionerà questa Federazione dei Fasci di Combattimento e riceverà i Fascisti e il pubblico, nella sede in viale Carrara, dalle ore 11 alle 13.

Pola, 16 marzo 1935-XIII.

Il Segretario Federale FRANCESCO BELLINI G. U. F.

Tutti i componenti la squadra di calcio si trovano questa sera alla prova nella sede del Club. Si raccomanda puntualità.

Tutta al Monte Nevoso - Per informazioni a questo il GUF può assicurare ai partecipanti alla gara sportiva che le condizioni della nostra passione sanza altro dichiararsi ottime.

Per ragioni di carattere tecnico si è dovuta sospendere l'ora della partenza alle 19 precise. Si pregano gli interessati di trovarsi alla Piazza Carlo almeno alle ore 18,30 per poter opportunamente sistemarsi con la dovuta calma, evitando così ogni spavento intorno: si arriverà in auto alla gara alle 20,30 precise. Le iscrizioni si accettano ancora questa mattina al Club.

Si raccomanda a tutti di portare con sé i documenti di identità.

Opera Balilla

Esami di Capoguardia - Durante l'anno l'Opera Balilla ha istituito in ogni sede di Comitato Comunale degli appositi corsi per giovani capoguardia Balilla, Avanguardisti, Piccola o Giovani Italiani.

I corsi obblighi sempre una frequenza regolamentare o almeno orari

Importanti lavori pubblici in corso a Pirano e Portorose

Il Commissario prefettizio del Comune di Pirano e dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Portorose ha aggiudicato in questi giorni l'importo dei seguenti lavori pubblici:

- 1) Costruzione di 8 campi per il gioco del tennis e di una fontana monumentale a Portorose;
- 2) Sistemazione del Casino di cura e della prospiciente terrazza nonché del piazzale Trieste di Portorose;
- 3) Allargamento della via principale di Portorose, dal piazzale Trieste alla passeggiata Cossich;
- 4) Rinnovazione del mazzello pubblico di Pirano.

I lavori, la cui esecuzione è stata subito iniziata, saranno ultimati per il prossimo 21 maggio, data fissata per l'inaugurazione dell'Ingegnierato a Pirano e Portorose.

Per tale data sarà anche provveduto ad una più importante sistemazione della importante Stazione di cura.

Sono altresì in corso o stanno per iniziare i lavori per l'allargamento degli alberghi e delle pensioni alla rete dell'Ingegnierato e per l'introduzione in diversi alberghi dell'acqua corrente.

L'Azienda autonoma statale della strada e l'Amministrazione provinciale cureranno, da una parte che a ciascuna riguarda, una migliore manutenzione del tratto strada Trieste-Portorose. In attesa dei provvedimenti governativi per il riordinamento della rete stradale istriana.

Il luogo di cura di Portorose, che stava già vivacchiando sulla scia delle speranze che avevano accompagnato il suo nascere, ormai allegramente nella nebbia del passato; che, ad ogni nuova stagione segnava un minor battito del suo tollo vitale, rassegnata ad estinguersi d'inedia fra l'indifferenza del mondo turistico che ne aveva già dimenticata l'esistenza; Portorose sente nell'aria e presta l'occhio con mano che vi è qualcosa di nuovo: una volontà di rinascita in atto, la quale non potrà non trionfare.

Spontosi Oscar Cosulich, che li aveva nel cuore, sono stati molti, di tutto lo parti, coloro che si sono proposti di risolvere il problema di Portorose. Dopo ogni consulto però, Portorose si risvegliava ad un gradino più giù nella discesa.

Portorose doveva avere la sua salvezza da nessun altro che dall'Istria e dal Governo fascista. È stata l'Istria quella che ha voluto prendere in mano le sorti di questo luogo di cura in via di estinzione, a testimoniare all'elemento locale la propria solidarietà e, soprattutto, ad aprirgli gli occhi sulle deficienze del posto e a praticargli la necessaria iniezione di fede, che mancava; l'Istria attraverso gli organi che, in questo caso potevano operare, in prima linea S. E. il Profeta ed il Comitato Provinciale del Turismo, e attraverso le persone da loro designate.

Portorose mancava, tranne la presenza di un grande albergo e

Un mutuo alla città di Parenzo per il risanamento delle passività onerose

La R. Prefettura comunica: Il Ministero dell'Interno informa che la Commissione Centrale per la Finanza locale si è pronunciata favorevolmente riguardo al mutuo di lire 1.738.691 occorrente al Comune di Parenzo per la eliminazione del avanzato di amministrazione e delle passività arretrate relative agli esercizi finanziari precedenti.

La Cassa Depositi e Prestiti ha dato l'istante l'adesione di massima alla relativa operazione.

La notizia della concessione del mutuo per il risanamento delle passività arretrate del Comune di Parenzo deve essere registrata con ogni cura di esattezza. Si tratta di una questione che si risolveva da lunghi anni e che aveva già occupato una serie di Prefetti, di Commissari prefettizi e di Podestà senza mai riuscire a giungere in porto, e che anzi pareva definitivamente conclusa in senso negativo. Tale mancata soluzione si ripresentava come un peso paralizzante sull'attività comunale di Parenzo, alla quale occorreva a mano anche la più piccola possibilità di manovra o di iniziativa, riducendola prevalentemente a fare da torchio sui contribuenti per poter fare fronte al gravoso servizio dei debiti.

Questa anomala situazione del Comune di Parenzo ha fatto sì che l'ufficio che tendeva a disincagliare la città parentina dal collaio in cui era caduta per ormai risolutamente su di un cammino, Morde Topera di S. E. Cimaroni, la difficoltà opposta al risanamento delle finanze comunali hanno potuto venire finalmente rimosse, tanto che, giunta l'adesione della Cassa Depositi e Prestiti, il mutuo può considerarsi ormai oneroso.

Gruppi Rionali Gruppo Rionale „Alfredo Sassek“

Fascio Giovanile di Combattimento - Ordine di adunata - Tutti i giovani fascisti (preparati o non preparati) appartenenti a questo Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati d'intervento all'adunata di domenica 17 m. c. alle ore 8 precise presso il Comando della 60a Legione M.V.N. Divisa regolamentare.

Corso speciale per allievi sottufficiali motoristi-automobilisti

Col 1 maggio 1935 avrà inizio presso il Centro Automobilistico di Bologna, un corso della durata di mesi 10, per 20 allievi sottufficiali motoristi-automobilisti.

Possano aspirarvi:

- a) gli arruolati della classe 1914;
- b) i militari attualmente sotto le armi, esclusi quelli arruolati per conseguire la nomina a sergente, in base alla circolare 482 G. M. 1934;
- c) i giovani che non abbiano ancora concorso alla leva e che abbiano compiuto il 17° anno di età alla data di inizio del corso;
- d) i ricevibili e riformati di classi precedenti a quella del 1914 per qualsiasi causa della invalidità o della riforma, sempre quando non abbiano oltrepassato il 26° anno di età;
- e) gli arruolati di classi precedenti al 1914 che non abbiano prestato servizio perché disposti a essere assegnati alla forma di tiro mosi.

Il aspiranti al corso in parola dovranno assumere la forma di arruolati, e dovranno avere compiuto gli studi delle prime 6 classi elementari; e quelli dichiarati idonei saranno ammessi al grado di sergente il 28 febbraio 1936-XIII.

Lo domanda in carta da bollo di lire 4, corredata dal certificato di nascita, dell'attestazione del moralità o buona condotta, di data non anteriore a tre mesi, rilasciata dal Podestà; dal certificato penale; dal certificato di studi; e dal certificato di cittadinanza italiana dovranno essere indirizzate al Comando del Corpo d'Armata di Bologna, per tramite del Distretto di residenza, non oltre il 20 marzo 1935.

Tutti gli aspiranti debbono, inoltre, dichiarare esplicitamente nella loro domanda che non sono amministrate, né veloci con prota.

La dichiarazione dei nati da unione illegittima

Faccendo seguito ai due articoli comparati lo scorso febbraio nel nostro quotidiano, in merito all'importantissimo problema della dichiarazione dei nati da unione illegittima, per quella parte di genitori accolti all'ospedale, informiamo che il Commissario prefettizio dott. D'Alessandro comprendendo con alto senso umanitario la necessità di una soluzione in favore delle madri e dei nati, anche per l'intercessione del Presidente della Federazione provinciale dell'O. N. M. I. avv. Artusi, e del Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale „Santoro“ avv. Verrier, ha disposto perché la dichiarazione da parte delle madri di nati da unione illegittima sia resa facile e spedita, al da eliminare quasi totalmente i figli di ignoti tali non per la volontà delle genitori ma per una difficoltà e lenta applicazione delle norme di legge.

O. N. Dopolavoro

Dopolavoro Biad - Oggi alle ore 20 precise seduta della squadra di calcio; coloro che non interverranno saranno esclusi dalla formazione che giocherà domenica.

Si raccomanda la massima puntualità.

Tutela e assistenza dei lavoratori nelle precise deliberazioni del Gran Consiglio

Pratica attuazione per opera del Ministero delle Corporazioni del Gran Consiglio delle deliberazioni del Gran Consiglio relative all'abolizione permanente della settimana lavorativa di quaranta ore, all'applicazione del Balzato fascista e al perfezionamento degli uffici di collocamento.

Contratti e sabato fascista

Stipulati in via di sperimentazione i contratti sindacali collettivi che disciplinano l'importante materia sono ormai prossimi a scadere. Quello che regola l'orario di lavoro per il manovratore industriale cessa infatti di aver vigore col prossimo 10 aprile. Il Ministero delle Corporazioni ha invitato le Confederazioni interessate a prendere opportuno interesse per giungere alla stipulazione, prima della scadenza, di nuovi contratti collettivi, di natura stabile e permanente, l'adozione della settimana lavorativa di quaranta ore.

In questa occasione le Confederazioni competenti sono state altresì invitate a disciplinare nei nuovi stipulandi accordi, l'applicazione del Balzato fascista, nel senso cioè di far sì che il pomeriggio del sabato possa essere dedicato, in attuazione appunto delle deliberazioni adottate, all'educazione politica e all'addestramento militare nelle organizzazioni del Regime.

Limitata facoltà di scelta per il collocamento

Venendo al terzo argomento, a quello cioè riguardante gli uffici di collocamento, è noto come l'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio richiami gli organi competenti alla necessità di perfezionare il funzionamento di questi organi e di limitare a casi definiti la facoltà di scelta degli operai da parte dei datori di lavoro.

La dichiarazione in parola, oltre a tener conto dei suggerimenti forniti dalla quotidiana esperienza, occorre, come è noto, un voto riprodotto espresso dalle organizzazioni sindacali interessate.

Conferenza su Abissinia agli alunni della Scuola Commerciale

Ieri mattina il prof. Vincenzo Falzetta ha tenuto alla Sala Umberto, agli alunni della Scuola Commerciale G. G. G. un brillante conferenza sull'Abissinia.

Egli ha trattato l'Abissinia dal triplice punto di vista geografico storico e militare. Ha iniziato il suo dire mettendone in rilievo la ricchezza del suolo e sottosuolo, che però per le condizioni quasi primitive della vita sociale non può venir sfruttato.

Dopo aver parlato ampiamente della forma di governo dell'Impero, ha tratteggiato le varie vicende storiche della regione e le particolarità del nostro confine. Ha spiegato che le condizioni di convivenza sociale sono ancora semi-barbariche e come oggi nel pieno secolo ventosimo vi esista ancora la schiavitù. L'Abissinia quindi dovrà civilizzarsi o scomparire dalla carta geografica.

Infine ha detto che le nostre truppe le quali sono partite ancora per l'Africa orientale, momentaneamente solo per salvaguardare i nostri confini coloniali, sapranno se sarà il caso, combattere con sempre maggior entusiasmo, spirito di sacrificio e di abnegazione, per rendersi sempre maggiormente degni dell'Italia nuova di Mussolini.

La bella ed interessante conferenza, alla quale ha assistito pure il Corpo insegnante è stata coronata da vivissimi applausi.

Stato Civile di Pola
16 marzo 1935-XIII

Nati 21
maschi 0; femmine 2

Morti 5
maschi 3; femmine 2

Matrimoni 0

Sindacato interprovinciale fascista settori in economia e commercio

Per i camerati richiamati

Il Sindacato Interprovinciale Fascista Dottori in Economia e Commercio comunica, che in omaggio ad un altissimo dovere umanitario e fascisticamente sentito ha deliberato di tenersi a disposizione dei camerati liberi professionisti già richiamati alle armi o che lo saranno, per continuare i lavori inziali, onde impedire ogni interruzione e assicurare al medesimo gli utili e la clientela. Il lavoro sarà eseguito gratuitamente da camerati designati da questo Sindacato.

Diploma di beneficenza della Croce Rossa

S. E. il Presidente Generale della Croce Rossa Italiana Senatore Filippo Cremonesi, ha conferito un diploma di beneficenza al cav. Cont. Umberto Patelli, podestà di Pinguente per la sua generosa prestazione nella gestione dello scarto d'archivio e per la rimessa gratuita della carta direttamente al Comitato provinciale di Pola della C. R. I.

CALENDARIO

1935 - A. XII
MARZO
16
Sabato
S. Ilario

1917 - Proclamazione della Repubblica in Russia.

Piero e Petros

Oggi: Esine, Villa del Nevoso. Demoni: Albano, Bolo. Bollettino meteorologico del 15 marzo 1935-XIII.

COLLETTINO METEOROLOGICO:
Barometro a 0: e mare ore 76: 768,73; ore 19: 768,83; Termometro centigrade ore 14: 10,8; ore 18: 10,8; Umidità relativa ore 14: 82; ore 19: 48; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: St Cu; ore 19: Id.; Vento direzione ore 14: NNE; ore 19: Id.; Vento velocità ore 14: 22; ore 19: 16; Temperatura massima 11; minima 6,5.

PRIMARIO
Dott. N. Galuzzi
Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 6 L. P.
Tel. 2-27
Riceve dalle
ore 11-12,30 e dalle 17,30-27

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTERRAPIA
Intensità endorecense 914
Ore 10-11 e 17-19,30
Via Garibaldi 10 via-via Arsenale

Primario
Prof. DOLFINI
Via Giulia 3, Lo piazza
CONSULTAZIONI
DI MEDICINA INTERNA
Ore 11-13 e 19-21
In altre ore appuntamento
(TELEFONO 4-21)

DOTT.
Egidio Petz
Gabinetto medico
Pneumotoraco Artificiale
Riceve nei giorni feriali
dalle 9-11 e dalle 16-18
Via Zaro 4, Lo p.

Bellini e Puccini

La stagione lirica di Quaresima... nella stagione di Quaresima... che avrà inizio la sera di sabato 23 marzo...

Pellogrinaggio a Lourdes

La Giunta Diocesana dell'Aziona... Pellogrinaggio a Lourdes... La Giunta Diocesana dell'Aziona...

Le norme per l'applicazione delle tasse automobilistiche

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto... Le norme per l'applicazione delle tasse automobilistiche...

Per lo zono Messorato

La R. Prefettura ha inviato ai comuni... Per lo zono Messorato... La R. Prefettura ha inviato ai comuni dell'atrio la seguente circolare:

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 16 Marzo... RADIO-CRONACA... Programma del giorno 16 Marzo

Lo Sport

Federazione italiana Pallacanestro... Campionato provinciale per giovani fascisti... Lo Sport... Federazione italiana Pallacanestro

BORSA DI TRIESTE

Table with 3 columns: Title, Price, and other details. Includes Rendite, Obbl. Vini, and various bonds.

Borsa di Milano

Table with 3 columns: Title, Price, and other details. Includes Rendite, Obbl. Vini, and various bonds.

Attività concertistica

Il "Trio di Milano"

Il concerto del rinomato complesso milanese... Il "Trio di Milano"... Il concerto del rinomato complesso milanese...

Distintivi di grado di servizio e di categoria per gli iscritti al P. N. F.

La Federazione Istriana del P. N. F. comunica: Distintivi di grado di servizio e di categoria per gli iscritti al P. N. F.

I canti della razza

Suggerimenti ai canti della Raza... I canti della razza... Suggerimenti ai canti della Raza...

Denuncia facoltativa dei prezzi negli alberghi

Il 30 marzo p. v. scade il termine... Denuncia facoltativa dei prezzi negli alberghi... Il 30 marzo p. v. scade il termine...

Domande di allenamento di pilotaggio per l'anno 1935

L'Aero Club - Sezione Autonoma dell'Istria... Domande di allenamento di pilotaggio per l'anno 1935... L'Aero Club - Sezione Autonoma dell'Istria...

Il Campionato Terza zona Tiro a volo di Abbazia e il raduno dei Segretari dell'O. N. B.

Il Campionato Terza zona Tiro a volo di Abbazia... Il raduno dei Segretari dell'O. N. B....

Le gare per il campionato dei liberi

Domani allo Stadio del Littorio... Le gare per il campionato dei liberi... Domani allo Stadio del Littorio...

La corsa ciclistica d'apertura del Fascio Grion

Il 24 marzo p. v. segnerà l'inizio della stagione ciclistica... La corsa ciclistica d'apertura del Fascio Grion... Il 24 marzo p. v. segnerà l'inizio della stagione ciclistica...

Gli orari delle avio-linee

Table with 4 columns: Line, Destination, Date, and Time. Includes Trieste Pola Lussino Zara Ancona and Durazzo Brindisi.

Germana Paolieri lunedì al Ciccutti

Lunedì sera avrà luogo al Ciccutti una rappresentazione... Germana Paolieri lunedì al Ciccutti... Lunedì sera avrà luogo al Ciccutti una rappresentazione...

I prezzi massimi delle verdure e frutta

Il Municipio comunica i seguenti prezzi massimi... I prezzi massimi delle verdure e frutta... Il Municipio comunica i seguenti prezzi massimi...

Concorso a 10 posti di ufficiale medico aggiunto

Con Decreto del Ministero delle Corporazioni... Concorso a 10 posti di ufficiale medico aggiunto... Con Decreto del Ministero delle Corporazioni...

Turno delle Farmacie

Barrione notturno: Biad. Domenica servizio diurno: De Carli e Ricci. Martedì 19 marzo... Turno delle Farmacie... Barrione notturno: Biad. Domenica servizio diurno: De Carli e Ricci.

Attivamente ricercato

Il misterioso vagabondo suonatore di violino... Attivamente ricercato... Il misterioso vagabondo suonatore di violino...

Anche voi ne avete bisogno

Se avete capelli grigi o sfaldati... Anche voi ne avete bisogno... Se avete capelli grigi o sfaldati...

Fortunato Chesl

Via Sergio, 41 - Pola. Rovigno d'Istria. Fortunato Chesl... Fortunato Chesl... Via Sergio, 41 - Pola.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Lieta, simpatica ricorrenza

ROVIGNO, 14
Torsora, nella sala maggiore dell'All'orgo Adriatico, convennero numerosi cittadini tra i quali il Podestà, il Segretario politico, il Tenente dei Carabinieri, il farmacista della città e gli amici del medico dottor Borololo Kien, per festeggiare il quarantennale di nascita della sua venuta a Rovigno. Il dottor Kien venne a noi 40 anni or sono dalla sua patria, in qualità di primario del locale Ospizio Marino di S. Polacco. A lui dobbiamo la nascita di numerosi figli, sostenuti dal Comune di Vianna e l'acquisto della bella tenuta della Lieta. Spese una rovinosa, ed i suoi figli parlarono soltanto l'italiano. In tutto le elezioni politiche ed amministrative il dottor Kien era soltanto una voce nella lista liberale nazionale, ma la sua presenza su gli operai rovinigiani dipendenti per anni e anni per la lista italiana. Nei quarant'anni che il dottor Kien esercita la sua nobile professione a Rovigno fu sempre un modello di onestà e, docile e conciliante quanto da molti si stima e la fiducia di tutto il popolo. Alla casa che si trova tra un cordiale e amato discepolo di padre di salute e di un'ingenuità, moltono in rilievo la rara dote del giudizio, il più giovane dei medici, il dottor Manzi.

Il signor Manzi, che si compiacque nel vedere una faccenda per festeggiare un uomo, che come il dottor Kien, diede tutta la sua opera per il bene dell'umanità sofferente; augura al festeggiato ancora molti anni di sereno lavoro. Ripeto il dott. Kien, ringraziando gli onori professori per gli auguri a lui tribuiti, e a tutti gli amici e colleghi, e quasi volentieri farò per una mia cara ballata serena, ricorda la sua venuta a Rovigno, come ricorda un'importante conquista del fratello italiano e del dolce mio jibonino. Fu un'importante conquista da questo punto di vista, perché una buona persona e un'ottima figlia furono felici nel cuore e nella patria, ferma intanto a Rovigno, rovinigiana ed alla prosperità della nuova Italia e del suo grande bene. Al racconto dottor Kien si mostrò molto lieto.

Elargizioni Per onorare la memoria del suo caro zio nella famiglia Babin, ha elargito lire 100 alla Congregazione di Santa Maria e lire 50 alla Congregazione di Santa Elena e lire 50 pro E.O.A.

Da Capodistria

Conferenze nel N. O. F. tra i rurali

CAPDISTRIA, 13
Allo scopo di far conoscere ai rurali del villaggio istriano come meglio lo insegnano i libri e gli opuscoli, il N. O. F. ha organizzato una conferenza di cultura e di educazione, che verranno tenute da Capodistria. La conferenza ebbe un svolgimento molto felice, e fu molto interessante. Nel Circolo Culturale. Durante la settimana vennero tenute due conferenze, la prima sulla coltura italiana dal professor dott. Boya, e la seconda sulla coltura slovena dal cav. avv. O. Pogli. Alle due conferenze partecipò un numero molto grande di rurali, che ebbero vivi applausi per i loro buoni ordini. Per Vincenzo Bellini. Si presunse una conferenza per il 21 della settimana, ma il professor dott. Boya, con un'adeguata dose di sagacia, rinunciò al grande articolo. La conferenza venne tenuta al Teatro Verdi, dal cav. dott. Mauro Gioielli. Al Teatro Verdi. Grazie all'interessamento del sig. N. Biondi, oggi il nostro Circolo Culturale, presenta ottimi spettacoli cinematografici. Oggi a Capodistria o la sua conferenza, avranno in questo modo grandi lavori: «Viva la vita», «Vecchia Romagna», con Carmen Boni, e la marcia di Racovsky.

Elargizioni pro E.O.A. Il cap. Paolo Amberg, Segretario del Fascio ed il Podestà avv. Darin, per onorare la memoria della madre del dott. Parola, hanno elargito lire 100, l'altro lire 10 ciascuno. Dall'ing. dott. Ernesto Bertoni lire 250, a titolo di paraggio di un credito devoluto dal signor N.P.

Da Albona

Sulla Casa del Balilla

ALBONA, 14
Giorni or sono è apparso sul nostro giornale fascista, ed il Podestà d'Istria, un articolo: «Il Ritratto del Balilla, palcoscenico di addestramento luogo di svago». Non ne possiamo far a meno di prendere lo spunto da questo articolo, che oltre a trattare dello spirito idealistico e patriottico di questo carattere di cui vengono forgiati in un clima puramente fascista i nostri piccoli balilla, mette in rilievo l'attività che quella benemerita istituzione milanese va da qualche anno svolgendo nelle giovani scuolette, per portare ancora una volta, sulla ribalta dell'attualità questo problema, che per la sua specifica natura è sempre e prepotentemente impetuosa una soluzione. Tale soluzione, quanto più presto sarà effettuata, tanto più presto si farà sentire i benefici suoi alla fra la nostra massa di giovani e bambine, che di anno in anno vanno aumentando sempre più di numero. Nel nostro caso tipico, il Ritratto o casa del balilla si identifica, in quanto tutti o due tendono allo stesso scopo, alla stessa finalità cioè di preparare virilmente il fanciullo per la futura vita sociale. E, dato che si è cominciato, è bene mettere in rilievo quanto tale nobile istituzione alla quale il Fascismo va dando sempre più vigore e impulso, diventa giorno per giorno sempre più di evidente massima importanza anche per la nostra città, la quale non ha ancora in «Ritratto» di possedere una così bella e benefica istituzione. «Si rende poi anche necessario, sopra tutto per il fatto che i nostri balilla, massimamente nel pomeriggio, sono quasi completamente abbandonati, e quindi lasciati in balia

Orario del Piroscalfi

ARRIVI

Lunedì — Ore 15, dalla Dalmazia, colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,80 da Venezia, colore; ore 17,80 da Trieste, postale; ore 18, da Fiume, postale.
Martedì — Ore 15,15 da Trieste, colore; ore 15, da Fiume, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 24 da Albania-Zara, postale.
Mercoledì — Ore 15,55 da Trieste, colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,05 da Trieste, colore; ore 16,45 da Trieste, postale; ore 11,80 da Lusignano, colore; ore 12,80 da Venezia, colore.
Giovedì — Ore 8 da Trieste postale; ore 15 da Fiume, colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 23,15 da Ancona, pass. a merci; ore 10 da Cherso.
Venerdì — Ore 15 dalla Dalmazia, colore; ore 15,15 da Trieste, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,15 da Fiume postale; ore 20,80 da Trieste pass. a merci.
Sabato — Ore 1 da Venezia, colore; ore 15,55 da Zara, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,45 da Trieste, colore; ore 23,15 da Ancona, pass. a merci; ore 24 da Fiume, colore.

PARTENZE

Lunedì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Trieste colore; ore 17, per Fiume colore; ore 18,80 per Lusignano-Ancona pass. a merci; ore 14,15 per Trieste, o scali postale.
Martedì — Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara, colore; ore 18,30 per Venezia colore.
Mercoledì — Ore 2 per Trieste a Venezia; ore 8,30 per Trieste a Venezia; ore 17 per Fiume colore; ore 15,80 per Cherso-Giulia postale; ore 17,15 per la Dalmazia colore; ore 18,45 per Ancona, o scali, per Trieste, colore.
Giovedì — Ore 8,30 per Trieste, postale; ore 8 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 18,30 per Venezia, colore; ore 24 per Trieste pass. a merci; ore 14 per Cherso-Fiume, pernottamento Cherso.
Venerdì — Ore 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, colore; ore 18,30 per Trieste, colore; ore 22,80 per Ancona, pass. a merci.
Sabato — Ore 1,80 per Fiume colore; ore 6,30 per Cherso-Fiume, postale; ore 6,30 per Trieste postale; ore 14, per Trieste colore; ore 17,15 per la Dalmazia, ore 24 per Trieste passeggeri a merci.

Norma Shearer

la più elegante signora dello schermo ritorna nella sua più recente interpretazione:

Quando una donna ama

(Notro Goldwyn Maier)
Squisita incarnazione di moderna femminilità.
L'Amore che costituisce la felicità o l'amore che la distrugge.
Altri valenti interpreti:

Robert Montgomery Herbert Marshall

SULLA SCENA:
Spettacolo d'arte varia
OGGI ore 17

Politeama Ciscutti

LUNEDI:
Serata in onore di
GERMANA PAOLIERI
con la sua
COMPAGNIA

Cine "ARENA"

Trionfal seguitano le repliche del magnifico capolavoro senza precedenti:

Una notte d'amore

Il più romantico spettacolo del mondo teatrale, interpretato dalla più affascinante attrice lirica d'America:

Grace Moore

Una bella creatura, una voce divina, della musica indimenticabile, una trina diromvente, sono gli elementi che rendono interessante questo grandioso film, considerato il migliore dell'annata.
E' un film che ritenerete a vedere!

Principia alle ore 4

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 B
CERCASI pronto-cuoco pratica. Via Battisti 10, 1 p. 37093
Cancro molitais - Pensioni private
Offerta
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 G
D'AFFITTARE matrimonio, salotto o cucina indipendente. Via Ingilberta 11, 1 p. 37123
Offerte di botteghino - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L
AFFITTANSI quartieri di 3, 4 stanze, cucina, nevoni. Rivograndi Carducci 10, dalle 16-18. 37151
VENDESI stanza piena quasi nuova. Indirizzo al Corriere. 37109
Vendita d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N
VENDESI pianoforte 600 tubolari. Via Monte Ruffa 8, 111 p. 37083
VENDONSI letto, comodino con marino, noce. Filiberto 4, p. n. 37068
Commercio e Industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P
CUCINE, Fornelli gas, legna regolazione automatica 80 per cento di risparmio. Vucchi 12/20. Cappa cucina e segugiatori mobili. 110/22 convenzionamenti, forniture pagamento a rate. Agenzia Mirko, Piazza Alighieri. 37132
CAMERA tutto nuovo Camera con medesimo specchio o comò, sala pranzo nuovo, tutto convenzionamento immediato trasformazione. Negozio Mobil Via Colombo 3. 37142
PERMANENTE garanzia 12, 15 addizionali acqua L. 250. Marini, Libertorio 5. 37112
Capitali Società - Lezioni d'arte
Cent. 50 la parola - Min. L. 5 B
GELATERIA piena efficienza centralissima Zara coloroboli per ritiro. Borivero Prati Casulli, Zara.

SEMENTI

Bella scolare Ditta Fratelli Sgaravatti di Padova, trovandosi in deposito presso la Ditta Francesco Gianni - Pola Via Campomario 23 si modosi prezzi segnati nel catalogo. Spedizioni anche in Provincia.

LA TELVE

che nel 1934 è stata in modo particolare tenuta presente dalla Fortuna nella persona di uno dei suoi funzionari, offre in dono a tutti i nuovi abbonati al telefono un biglietto della LOTTERIA DI TRIPOLI dal 15 Gennaio fino alla data di chiusura della vendita, certa di fare un regalo gradito ai nuovi utenti, che possono così ad un tempo acquistare un servizio utilissimo e concorrere a vistosi premi.

Chi acquista l'ARRIGONI P. 8 PURO ESTRATTO CARNE che piace a tutti, può aprire con le sue mani la strada alla fortuna, ch'è per l'appunto bendata e si lascia molte volte guidare.

L'ARRIGONI P. 8 viene venduto in vasetti il cui involto reca la serie e il numero di un biglietto della Lotteria di Tripoli.

Ogni involto rappresenta una quota di un biglietto della Lotteria di Tripoli ed il valore di questa quota varia a seconda dei formati del vasetto.

Esempio: comprando un vasetto di ARRIGONI P. 8 nel formato de 1/4, si ha un involto che vale la dodicesima parte di un biglietto della Lotteria di Tripoli.

I biglietti corrispondenti agli involti dei vasetti di ARRIGONI P. 8 sono depositati presso il R. Notaio Bruno Sandrin di Trieste, Via S. Spiridione 1.

XX Secolo

(Il Re di Broadway)
in cui la bravura di due grandi artisti:
John Barrymore
Carole Lombard
rifugge in tutta la sua classica intonazione.
OGGI REPLICHE
alle ore 4.40, 6.20, 8.10, 9.50
IMMINENTE:
CHARLES BOYER in
"LILIOM"
AL
CINE GARIBOLDI

ARRIBA PURGA

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE
ARRIBA PURGA
OGNI FARMACIA LO VENDE
Aut. Prof. Trieste N.º 3219-10961 - 9-VI-28.

ORO, ARGENTO

acquisto
Prezzi altissimi
Oreficeria NATISCIER
Via del Mercato

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI.

Claudia mostrò infine il suo fascino costornato, supplì quello e assolutamente privo di entusiasmo.
— Zia, vi provo di rinunziare a una simile idea mormorò. Anzitutto non sono per nulla la moglie che occorre al signor Pogno...
Il che voleva dire:
«Il signor Pogno non è affatto il marito che io sogno».
Ma la vecchia, materna e incommensurabile. La signora Garlucho si guardò bene dal trarne in tal modo la risposta della ragazza.
— Ma st... ma al... — soggiunse. Ti formerai... Qual che importa, per me è che Pogno ti trovi di suo gusto!

— Io non sposerò mai un uomo che non sento di amare, dichiarò Claudia, con uno sforzo di volontà. Io non amo, non amerò mai il cugino Pogno...
— Mai balbettò la madre, rossa di collera.
— Si levò, come se volesse gettarsi sulla piccola per schiazziarla col suo enorme peso e punirla così del suo ottaggioso disdegno.
— E chi vorresti. Che cosa aspettavi dalla vita? Io un tipo del sangue, forse? Oppure un borghese, come la tua povera mamma? O ingenua. Esisto una moena

buona nell'aria. Puoi andare alla tua ricerca...
— Non ho voluto dispiacervi, zia, balbettò Claudia. Ma non posso lasciarvi credere che io accetterei alta vostra proposta. E va l'ho detto francamente.
— Rabbiosa, la signora Garlucho si frugò nello tasco e ne trasse un foglio che gettò alla ragazza.
— Trancamente! Non sei che una farsista, un'ipocrita! Ma non devi scambiarci per una stupida, a lungo tempo, io! Hai nascosto a lungo il tuo gioco, ma ora si comincia, a capirlo, sentirellina! Puoi dirgli che il portafoglio raccomanda, mi chi ti manda lettere si rifiuta date, che si consegnano a noi, senza la tua firma? Ebbene, o no? una, all'ufficio postale, che ti attenda... Se ti interessa, puoi andare a ritirarla. Per mio conto, è finita non voglio più occuparmi di quel che ti riguarda. Va' con i tuoi piedi! A prendere la lettera del tuo innamorato! Ingrata! Rifiutare Pogno, tutto quello che abbiamo fatto per te! Ti garantisco che una simile offerta, non potrà mai dingo-

zia Garlucho, né Pogno le avrebbe mai perdonato il suo rifiuto, si sarebbe coperta d'ora innanzi e una persecuzione continua, sia per stancarla o strapparle il consenso negato, sia per farle pagar cara la sua ostinazione.
La bottiglia uscì sbalzando d'incanto, sul pianerottolo, gridò ancora:
— Ora Claudia considerava con la stessa paura, il prolungarsi di una guerriglia terribile e incostante, come la capitolazione cui avrebbe potuto spingola lo scoramento.
— In un modo o nell'altro, una vita impossibile pensò.
— Si levò, la sua decisione era presa. E come sempre capita ai deboli quando prendono coraggio, uno sforzo di volontà le dette la audacia di attuare immediatamente il suo proposito.
Fobabilmente fece le valigie, mettendovi le biancherie, gli abiti e tutto lo sciochezza che potevano entrarvi. Del rimanente fece un pacchetto, in modo da non lasciare che i mobili. Si preparò così a una vera e propria fuga.

Continua...